

COMUNE DI MILLESIMO PROVINCIA DI SAVONA

CONSIGLIO COMUNALE DELIBERAZIONE DEL

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO ALLO SCHEMA TIPO NAZIONALE AI SENSI DELLA D.G.R. Nº 316/2017

L'anno **Duemiladiciasette a**ddì **tredici** del mese di novembre, alle ore ventuno, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO, Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

			Presenti	Assenti
PIZZORNO MINETTI BARLOCCO DECIA MANCONI PIZZORNO POLLERO REBORA SCARZELLA ZUNATO NAPOLITANO PAPA SIRI	Pietro Daniela Daniela Mirco Andrea Stefania Roberto Sabina Roberto Maria Daniel Filippo Gabriele	Sindaco	SI SI SI SI SI SI SI SI SI	SI
TOTALE			11	2

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE ADEGUATO ALLO SCHEMA TIPO NAZIONALE AI SENSI DELLA D.G.R. N° 316/2017

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge Regionale 6 giugno 2008 nº 16 "Disciplina dell'attività edilizia" e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 3 della ridetta legge regionale 16/2008;

VISTA la approvazione con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 107 del 11.03.1997 del regolamento edilizio attualmente in vigore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 316 del 14/04/2017 con la quale la Regione Liguria ha provveduto al recepimento del Regolamento edilizio tipo approvato con apposita intesa tra il Governo, le Regioni ed i Comuni conclusa in sede di Conferenza Unificata il 20/10/2016 in attuazione all'art. 4, comma 1 sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.;

DATO ATTO che tale atto di intesa prevede uno schema di Regolamento Edilizio Tipo, impostato sulla base di una struttura e di una articolazione uniformi, al quale i Comuni sono tenuti a conformare l'impostazione dei propri regolamenti edilizi, fermo restando il necessario sviluppo della disciplina regolamentare secondo le specificità e le caratteristiche dei territori nel rispetto dell'autonomia locale;

ATTESO che, in considerazione dell'esigenza di pervenire ad un adeguamento delle discipline regolamentari secondo modalità adeguatamente calibrate, il provvedimento statale ha previsto la possibilità per le Regioni di stabilire apposita disciplina transitoria e di fornire specificazioni tecniche con particolare riferimento alle definizioni aventi incidenza sulle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO che gli effetti derivanti dall'assunzione della suddetta Deliberazione regionale possono essere sinteticamente richiamati in:

- nel termine di 180 gg decorrenti dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R.L. della D.G.R.
 n. 316/2017 i Comuni provvedono all'adeguamento dei regolamenti edilizi vigenti alla struttura generale dello schema tipo di con le modalità procedurali previste dall'art. 3 della l.R. 16/2008 e s.m.;
- i procedimenti edilizi avviati prima dell'approvazione dell'adeguamento del regolamento edilizio comunale alle definizioni uniformi sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
- le definizioni uniformi contenute nel regolamento edilizio tipo aventi incidenza sulle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici comunali (come specificatamente individuate ed evidenziate nell'elaborato "definizioni uniformi" e nelle relative indicazioni tecniche) trovano applicazione esclusivamente per la formazione dei Piani Urbanistici Comunali adottati successivamente all'entrata in vigore della L.R. 15/2017 di adeguamento della L.R. 16/2008 al D.lgs. 222/2016;
- agli strumenti urbanistici vigenti o adottati anteriormente alla L.R. 15/2017 continuano pertanto ad applicarsi le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi contenute nel Titolo I parte II della L.R. 16/2008;

VISTO il testo di regolamento edilizio fornito a titolo collaborativo a tutti i Comuni Liguri dalla Regione Liguria;

VISTA la bozza di regolamento edilizio predisposto sulla base del regolamento edilizio fornito dalla Regione a titolo collaborativo ed integrato per le parti indicate in corsivo con le specifiche definizioni regolamentari legate alla tipicità del Comune di Millesimo;

DATO ATTO che eventuali modifiche o integrazioni che si riterrà necessario apportare vengono demandate a successive Deliberazioni di Consiglio Comunale;

RITENUTO di approvare il regolamento edilizio comunale allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3 i regolamenti edilizi comunali e le relative varianti sono elaborati dai Comuni in conformità alle disposizioni della ridetta legge regionale e sono approvati con Delibera di Consiglio Comunale; dell'avvenuta approvazione è data notizia mediante pubblicazione sul B.U.R.L. (Bollettino Ufficiale della Regione Liguria" e il testo è depositato a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del d.lgvo n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di dichiarare la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgvo n° 267 del 18.08.2000;

CON VOTI unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. 16/08 il Regolamento Edilizio Comunale, allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, redatto sulla base del Regolamento Edilizio Tipo nazionale così come recepito dalla Regione Liguria con Delibera di Giunta Regionale n. 316 del 14/04/2017, utilizzando la bozza di regolamento fornito dalla Regione Liguria a titolo collaborativo ed integrato per le parti indicate in corsivo con le specifiche definizioni regolamentari legate alla tipicità del Comune di Millesimo;
- 2) di prendere atto che gli apici all'interno del quadro delle definizioni uniformi e specificazioni tecniche per la relativa applicazione sono tutti da leggersi 2 per mero errore materiale che verrà corretto nella stesura del regolamento approvata;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio di perfezionare il procedimento di approvazione ai sensi del suddetto art. 3 con la pubblicazione sul B.U.R.L. e il deposito a libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimii, espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

3)Di dichiarare, con successiva votazione unanime e palese, la presente Delibera immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'Art. 134 del d.lgvo n° 267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione 2 0 NOV. 2017		ta all'Albo Pretorio di questo Comune il
	_ per quindici g	iorni consecutivi.
9468-466 Reg. A.P.	O MILLUS INO GO	IL RESPONSABILE DELL'ALBO F.to Franco IVALDO
Parere di REGOLARITA' CONT	ABILE ex art	. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: FAVOREVOLE
		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Tiziana ZUCCONI
COPIA CONFORME ALL'ORI Lì, 20 NOV. 2017	GINALE	E FUNZIONA RIO INCARICATO, DAL SINDACO Dott. Lara GIACHELLO IL SEGRETARIO COMUNALE Giovanni PUCCIANO
E	STREMI DI E	SECUTIVITA'
La presente deliberazione è divenu	ta esecutiva il _	
Millesimo,		
		IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Giovanni PUCCIANO